

Copia

dal 13/3 al 28/3/2013



Deliberazione n. 57

del 12/03/2014

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna (Art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/06).

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di Marzo

alle ore 19.15 e seguenti, nei locali del Palazzo Municipale si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.	
1	MALFITANO	Sergio	x		SINDACO - PRESIDENTE
2	AMORUSO	Carmelo	x		Vice Sindaco
3	FARINELLA	Antonino	x		Assessore
4	SCARLATA	Giuseppe		x	Assessore
5	SCANCARELLO	Maria Giovanna		x	Assessore

Presiede il Sig. dott. Sergio Malfitano Sindaco Vice Sindaco

del Comune suddetto.

Partecipa il Segretario Generale Sig. ra dott.ssa mara Zingale

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti é legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPONE

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del Dirigente del 3° Settore avente per oggetto: Approvazione regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna (Art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/06).

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L. R. 48/91, modificato dall'art. 12 L.R. 30/00 e dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione del dirigente del 3° Settore relativa a: Approvazione regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna (Art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/06).

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le motivazioni espresse nella stessa.

Assessore	Assessore	Assessore	Assessore	Assessore

Sindaco Vice Sindaco



COMUNE DI NICOSIA
Provincia di Enna
III Settore

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

di Giunta Municipale relativa a: **approvazione regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna (Art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/06).**

Il Dirigente 3° Settore

Premesso:

- che con il recepimento del D.Lgs. 163 del 12/04/2006 da parte della Regione Siciliana con la L.R. n.12 del 12/07/2011, è decaduto il riferimento normativo a supporto del Regolamento per l'erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione costituito ai sensi dell'art. 18 della L. 11/02/1994, n.109 così come recepita ed integrata dalla L.R. 02/08/2002, n.7 approvato con delibera di G.M. N. 22 del 28.01.2005;
- che l'art. 92, c.5, del D.Lgs. 163/06, prevede la corresponsione di compensi incentivanti l'attività di progettazione da parte del personale dipendente secondo criteri previsti in un apposito regolamento adottato dalle amministrazioni;
- che il recepimento del D.Lgs. 163/06 e del relativo regolamento di attuazione riportato nel D.P.R. 207/10 nonché il rispetto della nuova normativa regionale ha portato alla redazione di un regolamento che ha dovuto tener conto di diverse fattispecie prestazionali con specifici quadri di distribuzione del compenso incentivante.

Visto il parere favorevole espresso dalla Delegazione Trattante con verbale del 07/03/2012;

Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art.5, comma 4, Legge 127/97 come recepito dalla L.R. 23/1998, che prevede la competenza della Giunta Comunale in materia di regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (oggi art. 48, c. 3, D.Lgs. 267/2000);

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana

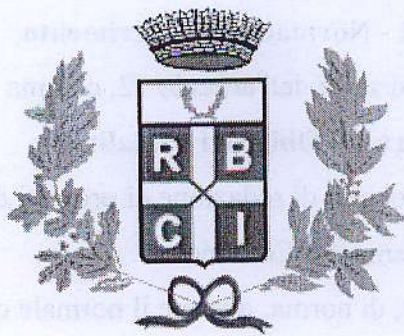
Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del Regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.Lgs. 163/06;

PROPONE

1. Approvare il "Regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna" redatto ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.Lgs. 163/06, allegato alla presente deliberazione e composto da n. 23 articoli e N. 2 allegati;
2. Dare atto che si intende disapplicato il "Regolamento per l'erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione" approvato con deliberazione della G.M. n. 22 del 28.01.2005;
3. Dare atto che ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
4. Di dichiarare con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i;



Il Dirigente del 3° Settore
Ing. Antonino Testa Camillo



Comune di Nicosia

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPENSO INCENTIVANTE PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

(art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/06)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 12-3-2014

CAPO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Normativa di riferimento

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06.

Art. 2 - Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento si applica nei casi di redazione di progetti di lavori pubblici e di atti di pianificazione a cura del personale interno del Comune.
2. L'attività di progettazione si espleta, di norma, durante il normale orario di lavoro.
3. L'attribuzione dell'incentivo, così come previsto dalla norma citata, è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 3 - Campo di applicazione

1. Gli incentivi di cui al presente regolamento sono riconosciuti, ai soggetti di cui all'articolo 2 del presente regolamento, per le attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici.
2. Per lavori pubblici si intendono, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 del D.Lgs. 163/06, le "attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria ambientalistica", nonché le attività di progettazione ex novo di opere pubbliche e le opere che sono realizzate con la procedura della somma urgenza ai sensi dell'art 176 del DPR 207 del 5 ottobre 2010.
3. Sono inoltre ricomprese le progettazioni di eventuali perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, del D.Lgs. 163/06.
4. In caso di appalti misti, così come definiti all'articolo 14 del D.Lgs. 163/06, l'incentivo è corrisposto *solo* per la quota relativa ai lavori e per il corrispondente importo in cui sia prevista la prestazione professionale.
5. Gli incentivi di cui al presente regolamento sono riconosciuti ai soggetti di cui all'art. 2 per la redazione degli atti di pianificazione.
6. Per gli atti di pianificazione si intendono gli strumenti urbanistici e indagini di settore previste dalla normativa vigente e anche specificati all'art. 12 del presente Regolamento.

CAPO 2

INCENTIVO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Art. 4 - Costituzione e accantonamento dell'incentivo

1. L'incentivo, di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, relativo alle attività connesse all'esecuzione dei lavori pubblici, è calcolato nel limite massimo del 2% sull'importo posto a base di gara. Tale importo è aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste nel quadro economico dell'opera per imprevisti *qualora utilizzate nell'ambito di varianti in corso d'opera*, in ogni caso al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali. <stanziamento bilancio>
2. L'importo dell'incentivo, determinato ai sensi del comma precedente, deve ritenersi comprensivo degli oneri accessori.
3. L'importo dell'incentivo non è soggetto a riduzione in funzione del ribasso offerto in sede di gara.
4. Ai fini del calcolo dell'incentivo l'importo delle varianti disposte in corso d'opera dovrà essere considerato al lordo del ribasso d'asta offerto.
5. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo devono essere previste alla voce "incentivo di progettazione" delle somme a disposizione indicate all'interno del quadro economico dell'opera.

Art. 5 - Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06¹ sono effettuati, sentito il Responsabile *Unico* del Procedimento, con provvedimento del Dirigente del Settore che ha in carico la realizzazione dell'opera.
2. Lo stesso Dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile *Unico* del Procedimento. Con il medesimo provvedimento, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati della progettazione, della direzione lavori e del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato alla redazione del certificato di regolare esecuzione nonché di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti assegnati a ciascuno.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - a. il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 163/06;

¹ 5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 92, comma 5, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.
(comma così modificato dall'art. 1, comma 10 quater, legge n. 201 del 2008)

- b. il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4², e 253, comma 16³, del D.Lgs. 163/06 assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
- c. i Coordinatori per la Sicurezza in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- d. gli incaricati dell'Ufficio della direzione lavori di cui agli articoli 119 e 130⁴ del D.Lgs. 163/06;
- e. il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o dell'emissione del certificato di Regolare Esecuzione ai sensi degli articoli 120 e 141 del D.Lgs. 163/06;
- f. i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza di rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
- g. il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale, all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione di atti e alla loro contabilizzazione (delibere/determine/liquidazioni ecc);
- h. il personale amministrativo qualora predispongano il bando di gara;

Art. 6 - Percentuale per la determinazione dell'ammontare del compenso incentivante

1. La percentuale da applicarsi per la determinazione dell'ammontare massimo dell'incentivo è così stabilita:

- a. applicando la percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, ridotta secondo i parametri di cui alla sottostante tabella, all'importo delle opere per progetti redatti secondo quanto previsto dall'articolo 93 del D.Lgs. 163/06 riguardanti opere di adeguamento, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro e nuova costruzione, interventi di somma urgenza, progettazione in generale di lavori pubblici (percentuali di ripartizione di riferimento contenute all'interno dell'allegato 1 del presente regolamento).

² 4. I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c), sono firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione. I pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale dell'ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d'impiego.

³ 16. I tecnici diplomati che siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice alla data di entrata in vigore della legge 18 novembre 1998, n. 415, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

⁴ Art. 130. Direzione dei lavori

1. Per l'esecuzione di lavori pubblici oggetto del presente codice affidati in appalto, le amministrazioni aggiudicatrici sono obbligate ad istituire un ufficio di direzione dei lavori costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente da assistenti.

2. Qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare, nei casi di cui all'articolo 90, comma 6, l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata nell'ordine ai seguenti soggetti:

a) altre amministrazioni pubbliche, previa apposita intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

b) il progettista incaricato ai sensi dell'articolo 90, comma 6;

c) altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione.

Importo dell'opera	Incentivo 2,00%			
	Fino ad € 2.500.000	Oltre € 2.500.000 Fino ad € 5.000.000	Oltre € 5.000.000	
2.500.000	100%	-----	-----	2,00%
5.000.000		95%	-----	1,90%
Oltre 5.000.000			90%	1,80%

Art. 7 - Ripartizione del compenso incentivante

1. Le quote del compenso da attribuire a ciascun soggetto incaricato sono individuate agli allegati 1, e 2 del presente regolamento.
2. Ciascun incarico, individuato negli allegati di cui al comma precedente, potrà essere assegnato ad uno o più dipendenti in ragione della complessità del lavoro pubblico da realizzare, delle attività da espletare e dei carichi di lavoro in atto.
3. Qualora ritenuto necessario, potranno essere anche inserite figure professionali specialistiche dipendenti dell'Amministrazione appartenenti ad altri uffici, al fine di affrontare problematiche specifiche connesse con la realizzazione del lavoro pubblico *che comunque va individuato come previsto dall'art. 5 nel gruppo di realizzazione delle OO.PP.*
4. Nel caso in cui l'incarico sia affidato a più soggetti, le singole quote derivanti dall'applicazione delle percentuali sopra elencate dovranno essere suddivise, secondo i parametri di cui alle tabelle allegate, tra gli stessi soggetti incaricati (es. coprogettazione).

Art. 8 - Attività non soggette ad incentivazione

1. Non sono soggette a incentivazione le spese previste per indagini geologiche, geotecniche e sismiche.

Art. 9 - Incarichi parziali

Ai sensi dell'articolo 92, comma 5, terzo periodo, del D.Lgs. 163/06, qualora alcune parti o livelli di progettazione vengano affidate all'esterno, *lle quote di incentivo corrispondente a prestazioni non svolte da personale interno costituiscono economie.*

Art. 10 - Requisiti figure professionali

Responsabile Unico del Procedimento (RUP):

Il responsabile Unico del procedimento (RUP) deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato.

Il R.U.P. oltre ai compiti specificamente previsti da altre disposizioni del codice:

- a. formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della

predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture, e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;

- b. cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c. cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d. segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e. accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari unitamente ai progettisti;
- f. fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
- g. propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- h. propone l'indizione, o, ove competente, indice la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12;

Art. 11 – supporto al R.U.P.

I compiti di supporto al R.U.P. possono essere affidati sia nell'ambito del personale interno, sia, a seguito di comprovate esigenze per carenza di personale o sovraccarico di lavoro o assenza di adeguate competenze tecniche, a tecnici esterni in possesso dei necessari requisiti tecnico professionali.

Nel caso in cui l'organico dell'Ente presenta carenze accertate o in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati, con le procedure previste dal codice per l'affidamento di incarichi di servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico – contabile, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali (art. 10, c.7).

Nel caso in cui il supporto al RUP sia affidato a personale interno, dovranno essere rispettati i criteri di nomina appresso riportati e con la priorità dell'ordine con cui gli stessi sono indicati:

1) Al Responsabile del servizio cui l'opera riguarda, subordinatamente al possesso dei requisiti necessari;

2) Ad altro personale tecnico, sempre in possesso dei requisiti necessari, se il responsabile del servizio di cui al precedente punto 1) abbia numerose nomine in corso ed in conseguenza, in relazione anche alla rilevanza quali-quantitativa, non sia in grado di potervi assolvere.

La ripartizione dell'incentivo **in presenza del supporto al RUP** nominato all'interno dell'Ente sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

I = incentivo spettante $[I_l \times P_d \times \%app]$

I_l = Importo lordo dei lavori

P_d = percentuale determinazione incentivo (art. 6)

$\% app$ = (allegato 1 o allegato 2)

I_r = incentivo RUP

I_s = Incentivo Supporto RUP

I_r = incentive spettante al RUP in presenza di supporto

I_{sr} = incentivo spettante al supporto RUP

Percentuale di applicazione (s)

Ambito tecnico	Ambito economico – contabile	Ambito amministrativo e legale
10%	5%	25%

Formula incentivo RUP

$$I_r = I - I_s$$

Formula incentivo supporto RUP

$$I_s = I * s$$

Progettisti e D.L.:

Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura devono essere tecnici di ruolo con anzianità di servizio nel ruolo non inferiore a cinque anni: ingegnere, architetto, geometra, ecc., o personale tecnico non di ruolo in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario con idonea professionalità attestata dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Dirigente del Settore.

CAPO 3

INCENTIVO PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

Art. 12 – Definizione degli atti di pianificazione

1. Gli strumenti urbanistici e indagini di settore, ai fini del presente regolamento, devono intendersi quelli elencati nell'art 4 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 15/97, ed inoltre quelli che promanano da norme specifiche e che

costituiscono strumenti per regolare gli interventi sul territorio (si intendono anche gli atti normativi – RE – NTA);

2. Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche nei casi in cui l'ufficio tecnico debba procedere alla integrale revisione del progetto redatto da professionisti esterni, *salvo eventuale errore progettuale e/o errate valutazioni del R.U.P. che potrebbero pregiudicare in tutto o in parte la realizzazione dell'OO.PP.*
3. Le norme del presente articolo si applicano anche a pianificazione di natura diversa come piano di protezione civile o altra tipologia di pianificazione di competenza dell'UTC che richiede professionalità ingegneristica tecnica (Catasto incendi ecc).

Art. 13 – Conferimento degli incarichi degli atti di pianificazione

1. l'affidamento dell'attività di progettazione per gli atti di pianificazione di cui all'art. 12 è effettuato all'ufficio del Piano regolarmente costituito presso il servizio urbanistica dell'U.T. con provvedimento del Dirigente del Settore.
2. Con il medesimo provvedimento è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte dell'attività che i soggetti incaricati dovranno svolgere.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati della progettazione, nonché quello degli altri partecipanti all'attività di progettazione, indicando i compiti assegnati a ciascuno.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - a. Il Responsabile Unico del Procedimento;
 - b. Il tecnico o i tecnici qualificati che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di legge assumono responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
 - c. I collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati facenti parte del progetto e che, firmandoli, assumono la responsabilità connessa;
 - d. Il personale amministrativo e l'ulteriore personale tecnico incaricato che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale, alla redazione e alla presentazione degli atti previa individuazione.

Stesse modalità si applicano alle pianificazioni di cui al *comma 3* dell'art. 12.

Art. 14 – Percentuale per la determinazione dell'ammontare del compenso incentivante

1. Ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.Lgs. 163/06, per la redazione degli atti di pianificazione comunque denominati è ripartito, fra i dipendenti incaricati della loro redazione, un compenso non superiore al 30% della tariffa professionale corrispondente.

Art. 15 – Ripartizione del compenso incentivante

1. Il compenso incentivante per la redazione degli atti di pianificazione compete al Responsabile Unico del Procedimento, ai dipendenti incaricati della progettazione dell'atto di pianificazione, agli eventuali collaboratori e all'eventuale personale di supporto, sempre che gli atti siano stati redatti in forma idonea alla successiva approvazione da parte degli Organi competenti.

1. La ripartizione tra i dipendenti interessati avverrà secondo i seguenti criteri:

A	Responsabile Unico del Procedimento, ovvero, a cui è affidato il compito di garantire il rispetto dei tempi previsti e quello dell'iter procedurale	10,00%
B	Tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione)	65,00%
C	Collaboratori (tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui alla lett. b) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici ed altro, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale	20,00%
D	Altro personale di sostegno	5,00%
	somma	100,00%

3. I tecnici di cui alla lett. b), qualora svolgano attività di cui alla lett. c) e d), oltre a conseguire la percentuale di cui alla lett. b) concorreranno alla ripartizione delle somme relative.

4. I tecnici di cui alla lett. b), nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale, assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati;

5. Alla liquidazione delle quote individuali degli incentivi si provvede previa determinazione del Dirigente del Settore interessato che dovrà dar conto dell'adozione dell'atto di pianificazione.

6. Partecipa alla ripartizione del fondo relativamente agli incarichi di cui alla lett. a), b) e c), anche il personale non di ruolo purché rispondente ai profili professionali richiesti dalle normative vigenti in materia di progettazione urbanistica;

8. I tecnici in part-time facenti parte di gruppi di progettazione, partecipano alla ripartizione del fondo purché rispondente ai profili professionali richiesti dalle normative vigenti in materia.

CAPO 4

MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO DEL COMPENSO

Art. 16 - Pagamento dell'incentivo

1. Ai sensi dell'articolo 92, comma 5, quarto periodo⁵, del D.Lgs. 163/06, il pagamento della quota

⁵ La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.

di incentivo è disposto dal Dirigente del Settore, previa verifica *con esito positivo* delle specifiche attività svolte *secondo* le corrispondenti proposte di pagamento redatte dal Responsabile Unico del Procedimento.

2. L'incentivo corrisposto al singolo dipendente, ai sensi e per le finalità del presente regolamento, non potrà superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 17 - Modalità di pagamento dell'incentivo

1. Il pagamento della quota di incentivo relativa ad attività connesse alla realizzazione di lavori pubblici è disposta al verificarsi delle seguenti condizioni:

Responsabile del Procedimento	- 30% della quota spettante all'approvazione del progetto (<i>intendendo tutti i livelli di progettazione</i>) ; - 10% della quota spettante all'emissione di ciascun SAL (in misura ad esso proporzionale) fino ad avvenuto collaudo, <i>dopo il quale si liquida il saldo.</i>
Progettazione	- 100% della quota spettante all'approvazione del progetto da parte dell'Ente (<i>tenendo conto del livello di progettazione approvato</i>).
Direzione Lavori	- 100% della quota spettante all'emissione di ciascun SAL (in misura ad esso proporzionale) fino ad avvenuto ultimo stato d'avanzamento, <i>dopo il quale si liquida il saldo.</i>
Collaudo	- 100% della quota spettante all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
Amministrativi	- 50% della quota relativa alla "predisposizione atti di gara" all'approvazione della determina a contrarre e stipula contratto. " - 50% delle rimanenti quote all'emissione di ciascun SAL (in misura ad esso proporzionale) fino ad avvenuto collaudo.

2. Il pagamento della quota di incentivo relativa alla redazione di atti di pianificazione è disposta al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a. 50% alla consegna di tutti gli elaborati progettuali costituenti gli atti di pianificazione;
- b. 30% alla adozione degli atti di pianificazione (se l'approvazione è di competenza regionale);
- c. 20% all'approvazione definitiva;
- d. 50% all'approvazione definitiva per gli atti di pianificazione di competenza comunale.

Art. 18 - Rapporti con il personale cessato dal servizio

1. L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, anche tra il personale che, al momento del pagamento dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso il Comune per le quote di relativa competenza.

CAPO 5

TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI, PENALITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Art. 19 - Termini per le prestazioni

1. Gli incarichi di progettazione dovranno essere svolti entro i termini indicati dal Responsabile *Unico* del Procedimento all'interno del documento preliminare alla progettazione di cui all'art. 93, comma 1⁶, del D.Lgs. 163/06. *In caso di ritardato rispetto dei termini prefissati è prevista decurtazione dell'1% per ogni 10 giorni di ritardo salvo cause di motivazione giustificata, comunque fino della concorrenza della somma assegnata.*

2. I termini relativi all'incarico di direzione dei lavori coincidono con il tempo di esecuzione lavori.

3. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del D.Lgs. 163/06 e dalle relative norme regolamentari e del capitolato allegato al progetto.

4. Relativamente agli incarichi di predisposizione di atti di pianificazione, questi dovranno essere svolti entro i termini indicati all'interno dell'atto di nomina del/dei progettista/i. *In caso di ritardato rispetto dei termini prefissati è prevista decurtazione dell'1% per ogni 10 giorni di ritardo salvo cause di motivazione giustificata, comunque fino della concorrenza della somma assegnata.*

Art. 20 - Penalità per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 163/06 che comportino un aumento dell'importo contrattuale superiore al 20%, se non autorizzato dall'Amministrazione, non si provvederà alla corresponsione dell'incentivo al Responsabile del Procedimento nonché ai firmatari del progetto. Ove l'incentivo sia già stato corrisposto l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme corrisposte.

2. La disposizione contenuta al comma precedente non si applica nel caso in cui gli errori o le omissioni progettuali siano attribuibili a progetti, o parti di essi, eseguiti da professionisti esterni.

Art. 21 - Incompatibilità

⁶ 1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva, in modo da assicurare:

- a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 4, del D.Lgs. 163/06 i dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale dell'Amministrazione, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01, e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d'impiego.

2. È fatto divieto ai dipendenti, anche a tempo parziale, titolari di incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo di avere qualsiasi forma di rapporto, anche di natura occasionale e indiretta, con Imprese titolari di appalti, concessioni, subappalti o affidamenti in economia o con professionisti esterni titolari di incarichi professionali affidati dall'Amministrazione.

CAPO 6

GARANZIE ASSICURATIVE

Art. 22 - Garanzie assicurative per le attività connesse alla realizzazione di lavori pubblici

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 5⁷, del D.Lgs. 163/06 il Comune provvederà a stipulare, per il personale incaricato della progettazione posta a base di gara, la garanzia assicurativa prevista dall'articolo 111 del D.Lgs. 163/06. Tale assicurazione dovrà essere disposta a far data dall'approvazione dei suddetti livelli di progettazione e dovrà durare per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza dovrà coprire la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività tecniche svolte. Qualora l'Ente non ha provveduto alla stipula di tale polizza il personale incaricato è esonerato delle garanzie previste dal citato art. 111 e le stesse sono in capo all'Ente.

2. Il Comune provvederà inoltre a stipulare idonee polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile e professionale relativamente agli incarichi di Responsabile del Procedimento, Direttore dei Lavori, assistenti della Direzione dei Lavori, Collaudatore, Responsabile dei Lavori in materia di sicurezza, Coordinatore della Sicurezza nonché di altra mansione tecnica legata all'esecuzione di lavori pubblici e atti di pianificazione.

3. E' inoltre a carico del Comune la stipula di una polizza che copra, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 163/06 rese necessarie in corso di esecuzione.

4. Qualora il Comune disponga di procedere alla verifica e validazione del progetto, di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 163/06 ed ai sensi dell'art. 47 del DPR 207 DEL 05/10/2010, mediante personale interno, lo stesso Ente provvederà, ai sensi del comma 4-bis dell'articolo citato, a stipulare a proprio carico ed a favore del personale incaricato, una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno dell'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica. Tale polizza, condizione "*sine qua non*", deve sussistere fin dalla nomina del personale.

5. Le spese di cui al presente articolo relative all'assicurazione dei dipendenti incaricati di attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici e atti di pianificazione dovranno essere ricomprese tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento ed in ogni caso sono a carico del Comune.

⁷ 5. Il regolamento definisce i limiti e le modalità per la stipulazione per intero, a carico delle stazioni appaltanti, di polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, la stipulazione è a carico dei soggetti stessi.

6. Le polizze assicurative di cui al presente articolo non potranno prevedere alcuna garanzia a copertura delle responsabilità connesse all'eventuale colpa grave del dipendente.

CAPO 7

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 23 - Approvazione del presente regolamento

1. Ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, il presente regolamento è stato sottoposto alla contrattazione decentrata nella seduta del 7 marzo 2014 a seguito della quale ha acquisito il parere favorevole della delegazione trattante.

Art. 24 -Precedenti disposizioni regolamentari

1. Il presente regolamento sostituisce il regolamento approvato con delibera di G.M. N. 22 del 28.01.2005.

Art. 25 -Disposizioni transitorie

1. Si specifica che, in sede di prima applicazione del presente regolamento, le somme non ancora corrisposte a titolo di incentivo alla data di entrata in vigore del presente regolamento dovranno essere determinate sulla base dei criteri qui riportati.

3. Le disposizioni contenute nel presente regolamento non si applicano alle somme già corrisposte al personale in forza di precedenti disposizioni regolamentari.

ALLEGATO 1

Oggetto: Percentuali di ripartizione del compenso incentivante per progettazioni redatte secondo quanto previsto dall'articolo 93 del D.Lgs. 163/06 riguardanti opere di adeguamento, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro e nuova costruzione, lavori pubblici in genere.

Tabella 1.1

Ripartizione del compenso incentivante

1	Responsabile Procedimento		26,00%
2	Progetto preliminare		3,00%
3	Progetto definitivo		9,00%
4	Progetto esecutivo		20,00%
5	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		3,00%
6	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione		9,00%
7	Direzione Lavori		25,00%
8	Collaudo o emissione del Certificato di Regolare Esecuzione		1,00%
9	Emissione del Collaudo Statico		1,00%
10	Amministrativi		
	10.1 - Predisposizione del bando di gara	0,50%	
	10.2 - Gara di appalto	0,50%	
	10.3 - Gestione dei lavori nella fase di esecuzione e sostegno al RUP (delibere/determine/liquidazioni);	2,00%	3,00%
			100,00%

Fermo restando quanto stabilito alla tabella 1.2:

- nel caso in cui il Responsabile del Procedimento disponga, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 93, comma 2, del D.Lgs. 163/06, di accorpare più fasi di progettazione, si provvederà a sommare le relative singole aliquote specificate nella tabella sopra riportata. Pertanto, qualora si disponga la progettazione al livello definitivo in assenza del livello preliminare, si procederà alla liquidazione sommando le aliquote relative al livello preliminare ed al livello definitivo; parimenti si procederà nel caso si disponga la progettazione al livello esecutivo in assenza dei due livelli intermedi (preliminare e definitivo), si procederà alla liquidazione sommando tutti i parametri relativi alla progettazione (preliminare+definitivo+esecutivo);
- nel caso in cui il Responsabile del Procedimento disponga, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 93, comma 2, del D.Lgs. 163/06, di non procedere alla redazione di singole fasi di progettazione, le relative aliquote non verranno corrisposte e costituiranno economia di spesa.

- l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione comprende la redazione:

- _ del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/08;
- _ del Fascicolo di cui all'allegato XV del D.Lgs. 81/08;
- _ delle prime indicazioni di sicurezza nel progetto preliminare;
- _ del computo metrico estimativo dei costi della sicurezza;
- _ del crono programma;
- _ ogni ulteriore compito espressamente previsto dal D.Lgs. 81/08.

Tabella 1.2

Casi particolari di variazione delle percentuali di ripartizione del compenso incentivante

Nel caso in cui tutte le fasi di progettazione vengano affidate all'esterno, le percentuali di cui alla tabella 1.1 verranno così variate:

1. Responsabile Procedimento 25,00%
2. Amministrativo 3% e medesime ripartizioni della tabella 1.1

Tabella 1.3

Modalità specifiche di ripartizione del compenso incentivante per la Direzione Lavori

La quota indicata al punto 7 della tabella 1.1, relativamente alla direzione dei lavori, verrà suddivisa sulla base della composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori stesso:

- 7.1 Direttore dei lavori unico 25,00%
- 7.2 Direzione dei Lavori con Assistente/i di Cantiere
 - 7.2.1 Direttore dei Lavori 13,00%
 - 7.2.2 Direttore/i Operativo/i 12,00%

Oggetto: Percentuali di ripartizione del compenso incentivante per lavori in economia fino a 200.000,00 euro ed in presenza della sola progettazione esecutiva.

Tabella 2.1**Ripartizione del compenso incentivante**

1	Responsabile Procedimento		26,00%
2	Progetto esecutivo		32,00%
3	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		4,00%
4	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione		5,00%
5	Direzione Lavori		28,00%
6	Emissione del Certificato di Regolare Esecuzione		1,00%
7	Emissione del Collaudo Statico		1,00%
8	Amministrativi		
	8.1 - Predisposizione del bando di gara	0,50%	
	8.2 - Gara di appalto	0,50%	
	8.3 - Gestione dei lavori nella fase di esecuzione e sostegno al RUP (delibere/determine/liquidazioni);	2,00%	3,00%
			100,00%

- Direttore dei lavori unico 28,00%
- Direzione dei Lavori con Assistente/i di Cantiere
 - Direttore dei Lavori 15,00%
 - Direttore/i Operativo/i 13,00%



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

III Settore

Il Servizio

Allegato alla Deliberazione

G.C. n. 57 del 12-3-2014

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna (Art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/06).

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/90, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i) della L. R. 48/91, modificato dall'art. 12 L.R. 30/00 e dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

* * * * *

Antonino

Nicosia, li 07/03/2014



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Testa Carmelo Antonino

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li

13-03-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 13-3-2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 12-3-2014

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
 a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
 per copia conforme all'originale;

Nicosia, li

IL SEGRETARIO GENERALE